



COMUNE DI ARIANO IRPINO

Provincia di Avellino

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.41 del Reg.

OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione 2017/2019. Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 26 giugno 2017.

ADUNANZA DEL 22 agosto 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno 22 del mese di agosto in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", alle ore 18.00, a seguito di regolare avvisi di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. 20430 del 28/07/2017 e prot. n. 22403 del 21/08/2017, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria** di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Antonio Della Croce.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 15 come segue:

| CONSIGLIERI | Pres. | Ass. | CONSIGLIERI | Pres. | Ass. |
|---------------------|-------|------|---------------------|-------|------|
| Gambacorta Domenico | si | | Lo Conte Francesco | si | |
| Mazza Emerico Maria | si | | Li Pizzi Stefania | si | |
| Tiso Daniele | | si | Caso Michelino | si | |
| Corsano Giuseppe | si | | Grasso Carmine | si | |
| Pannese Sara | | si | Guido Riccio | si | |
| Nisco Claudio | si | | La Vita Giovanni | si | |
| Savino Patrizia | si | | Ciasullo Alessandro | si | |
| Della Croce Antonio | si | | Santosuosso Antonio | si | |
| Puorro Federico | si | | | | |

Partecipa il Vice Segretario Generale, **dr.ssa Sonia Ninfadoro**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, in prosieguo di seduta, invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in n. 15 valido per poter legalmente deliberare.

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento all'ordine del giorno: "**Variazione al bilancio di previsione 2017/2019. Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 26 giugno 2017**".

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal Regolamento del Consiglio Comunale approvato con Deliberazione n. 7 di C.C. del 27 gennaio 2003.

PRESIDENTE:

Passiamo adesso alla discussione del secondo punto all'Ordine del Giorno: "*Variazione al bilancio di previsione 2017/2019. Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 26 giugno 2017*".
Relaziona l'Assessore Filomena Gambacorta, prego.

ASSESSORE GAMBACORTA FILOMENA:

Buonasera a tutti. Lo scorso 8 giugno, con la delibera di Consiglio Comunale n. 26, è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019; in fase di redazione di questo bilancio noi abbiamo acquisito come regola generale che è necessario apportare una serie di fondi diventati obbligatori in sede di armonizzazione contabile e imposti dal Governo al fine di aumentare il controllo sui conti pubblici. I fondi previsti e che abbiamo inserito nel bilancio di previsione sono il fondo rischi crediti dubbia esigibilità che ammonta a 7.756.000 euro; il fondo rischi contenzioso di 3.252.000 euro, il fondo rischi spese legali per 80.000 euro e il fondo passività potenziali di 402.000 euro. Una volta effettuati questi accantonamenti per liberare o svincolare le somme previste in bilancio è necessario provvedere preventivamente ad una variazione di bilancio. Analogo ragionamento deve essere fatto in sede di applicazione dell'avanzo prodotto a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2016 che è stato approvato quest'anno lo scorso 23 giugno con la delibera n. 33 e che ha prodotto la disponibilità di avanzo libero per un importo di 1.075.000 euro.

L'articolo 187 del TUEL poi, stabilisce che l'avanzo libero può essere utilizzato attraverso sempre una variazione di bilancio per le finalità di cui si prevede un ordine di priorità e cioè prima per la copertura dei debiti fuori bilancio, poi per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 del TUEL, per il finanziamento di spese di investimento, per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente e per l'estinzione anticipata dei prestiti. In seguito poi all'entrata in vigore del decreto legislativo 118/2011, è previsto altresì che fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato, non è possibile comunque utilizzare l'avanzo libero e quindi solo dopo aver verificato il rispetto di tutte queste condizioni si è potuto procedere all'applicazione dell'avanzo libero per l'intero importo per le sole spese di investimento. E quindi, verificata la copertura dei debiti fuori bilancio con il fondo previsto nel bilancio di previsione, verificato il rispetto e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, si è provveduto nella data del 26 giugno 2017 ad approvare in Giunta una variazione di bilancio al fine proprio di poter utilizzare l'avanzo libero.

Le variazioni di bilancio fatte in Giunta sono immediatamente eseguibili, ma vanno poi ratificate in Consiglio Comunale entro 60 giorni: queste le premesse che ci hanno portato alla predisposizione della variazione che oggi portiamo a ratifica. Infatti la variazione che voi avete agli atti si articola in questo modo: trovate l'applicazione dell'avanzo accantonato per il pagamento dei debiti fuori bilancio portati a riconoscimento per un valore iniziale di 208.000 euro che poi è stato integrato con un altro ulteriore debito di 59.000 euro; l'applicazione dell'avanzo vincolato per il 2017 - nel senso che sono state reimputate delle somme utilizzabili - e quindi il mutuo per il campo sportivo Renzulli per 524.000 euro e poi per l'anno 2017 sono state reimputate le somme necessarie per poter effettuare dei lavori su delle frane per una somma di 340.000 euro. Le zone interessate da queste frane sono Rampa Covotti, Sant'Angelo a Torricelli, San Nicola a Trignano, Pianerottolo Gaudiciello, Accoli e Pongola. Dopodiché c'è stata l'applicazione dell'avanzo libero così come quantificato appunto in sede di approvazione del rendiconto nella scorsa seduta del 26 giugno per l'importo complessivo di 1.075.000 euro, utilizzate interamente per spese di investimento.

Tali somme vengono in questa sede applicate e viene ratificata quella che è stata la distribuzione che è stata prevista in sede di variazione in Giunta, 700.000 euro di spese che vengono utilizzate per fare manutenzione straordinaria della viabilità comunale; 50.000 euro sono per la sistemazione di piazza Garibaldi, via Castello e via Calvario che avete visto oggi aver avuto l'inizio dei lavori; 50.000 euro per la sistemazione di Piazza Plebiscito, 45.000 euro per la sistemazione di piazzole stradali per le isole ecologiche, 35.000 euro per interventi di manutenzione urgente sulla strada Creta: 35.000 euro per sondaggi geognostici sia di località Creta che della Maddalena, 100.000 euro di interventi per le vasche di

accumulo riservato del Castello con lavori idraulici e messa in esercizio delle opere; 30.000 euro per interventi dell'ampliamento della pubblica illuminazione e gli ulteriori ultimi 30.000 euro per interventi per l'ampliamento della metanizzazione.

E queste sono le somme utilizzate e la distribuzione che sarà prevista dell'avanzo libero. Si sono poi registrate in sede di variazione alcune rettifiche in termini di maggiore Entrate per cui se si ha avuto un aumento delle Entrate per l'utilizzo di sale comunali ad esempio di 3.000 euro come pure maggiori entrate per trasferimenti di IMU di 7.000 euro.

Poi sono stati previsti una serie di capitoli di natura tecnica che non hanno comportato variazione di importo perché prevedono il capitolo di entrata e di uscita e hanno di fatto una destinazione vincolata, come ad esempio il 1.000.000 di euro previsto per i fondi per la ricostruzione della 219, oppure il capitolo che verrà utilizzato per la gestione dell'Area Vasta, oppure l'incasso delle pratiche di rischio sismico che hanno già destinazione vincolata come pure il capitolo per la gestione dei servizi cimiteriali. Questi in effetti sono capitoli sostanzialmente tecnici che non hanno comportato variazioni sostanziali del bilancio.

In relazione poi alle spese in aumento, queste dipendono da una serie di investimenti che sono stati previsti sui software e che si sono resi necessari da una parte per una serie di obblighi di legge a cui dobbiamo comunque adeguarci e dall'altra da un processo di dematerializzazione che è in corso nel nostro Ente, che ha visto già un paio di mesi fa l'apertura dello sportello per le pratiche telematiche SUAP attivo dal primo luglio e che comunque già è stato recepito dai professionisti e dagli utenti in maniera veloce e anche in maniera entusiasta. Per cui in base alle richieste che abbiamo ricevuto dai vari dirigenti abbiamo ritenuto di procedere a questo processo di dematerializzazione e digitalizzazione, provvedendo alla copertura di queste spese con il fondo di riserva e quindi non ci sono stati tagli nei servizi o di altri capitoli, ma è stato utilizzato il fondo di riserva che, vabbè, come sapete in sede di previsione ha un importo minimo obbligatorio che è lo 0,3% delle spese correnti e successivamente può essere utilizzato qualora necessari. Quindi sono stati impegnati 20.000 euro per la gestione del CED, 11.000 euro per un nuovo software per il protocollo degli atti amministrativi, 6.300 euro per la conservazione e custodia degli atti online - adempimento obbligatorio per gli Enti - e 5.400 euro per un software per l'anagrafe.

A questo poi si aggiunge l'estensione dello sportello telematico non solo utilizzabile per lo sportello SUAP ma anche per le pratiche edilizie, quindi per il SUE, e viene pertanto esteso l'utilizzo del portale che abbiamo già in funzione da un paio di mesi e questo per l'area tecnica. Per l'aria finanziaria infine c'è si prevede l'acquisto di un software necessario per l'archiviazione delle dichiarazioni di successione e le dichiarazioni IMU per rendere sempre più aggiornate quelle che sono le informazioni della banca dati in nostro possesso, come pure anche per l'archiviazione degli atti finanziari. Quindi le uniche spese che troverete in aumento fanno riferimento a tutto questo processo di dematerializzazione e informatizzazione delle procedure che vengono fatte all'interno del nostro Ente.

Questa è complessivamente la variazione di cui oggi si chiede la ratifica e che si è resa necessaria immediatamente dopo l'approvazione del bilancio di previsione e del consuntivo, questo per rendere più veloce la gestione amministrativa ma che garantisce comunque sempre il rispetto di quelli che sono gli adempimenti di natura contabile.

Alle ore 18,30 entra il Consigliere D.Tiso. Presenti:16

PRESIDENTE:

Ringraziamo l'Assessore Gambacorta per la sua relazione.
Ha chiesto la parola il Consigliere Li Pizzi Stefania. Prego.

CONSIGLIERE LI PIZZI STEFANIA:

Buonasera a tutti; stasera abbiamo ascoltato l'Assessore Gambacorta che ci ha chiarito tutti i passaggi tecnici necessari che hanno permesso all'Amministrazione di avviare la realizzazione di una delle prime richieste dei nostri cittadini e cioè migliorare la viabilità. È certo che il nostro Sindaco, la Giunta e noi Consiglieri abbiamo dovuto lavorare in questi tre anni per rendere le casse del Comune sempre più solide, anche con qualche rinuncia e sforzo in più ma contrariamente ad altri Comuni è

innegabile che abbiamo raggiunto l'obiettivo di evitare il dissesto che veniva dato per certo da qualche collega Consigliere di Minoranza. Anzi oggi abbiamo raggiunto l'importante obiettivo di investire con soldi comunali nella viabilità opere oltre 1.000.000 di euro e siamo riusciti a programmare questi importanti lavori senza fare mutui e senza aspettare altri fondi di finanziamento. Abbiamo fatto sacrifici tutti insieme ma oggi è partito il primo piccolo cantiere su via Castello e poi tutta la direttrice principale della città verrà interessata dai tanti lavori; per noi di Forza Italia è un importante traguardo per il nostro Vicesindaco delegato alla viabilità che ha lavorato sempre con tanta difficoltà perché i fondi comunali per la manutenzione ordinaria delle strade sono sempre limitati e se si considerano i 178 chilometri quadrati di strade cittadine, le richieste e le sollecitazioni che erano continue. Il gruppo di Forza Italia ha sempre contribuito al raggiungimento di questo importante investimento e anche sulla scelta delle priorità ha detto la sua per cui se questi 800.000 euro interessano il centro e i quartieri popolosi di Cardito e dei Martiri non si è comunque dimenticato le contrade più lontane per cui oltre a un intervento urgente sulla località Creta di 35.000 euro, gli altri interventi sulle frane di circa 400.000 euro interessano diverse contrade. E quindi il mio intervento è per complimentarmi con il Vicesindaco perché con molto lavoro e tanta pazienza è riuscito a sbloccare l'annoso problema del cimitero e portare questo importante progetto sulla viabilità del centro abitato, oltre che i progetti per mettere in sicurezza sette frane con 400.000 euro i lavori. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringraziamo la Consigliera Stefania Li Pizzi per il suo intervento.
Ha chiesto la parola il Consigliere Caso, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CASO MICHELINO:

Volevo solo dei chiarimenti rispetto ad alcune voci componenti la delibera 182 e sull'allegato A1. Quando parliamo di maggiori entrate, all'interno del quale è previsto il 1.075.000 euro di risparmio di cui abbiamo già discusso. Ma al punto 5.40 dell'Allegato A1 c'è "proventi servizi cimiteriali", erano previsti 25, maggiori entrate 25; se non erro c'è stata una determina che ha aumentato i costi di esumazione o roba del genere, è determinato da questo costo? È pure meno, per cui credo che questa cosa poi la dobbiamo chiarire meglio. Poi giusto per avere... le faccio tutte e tre le domande in modo tale da...

Sempre sul Cimitero, all'altro punto 7.66 c'è "concessioni lotti cimiteriali", dove ci sono 38.000 euro aggiuntivi: questo sta a significare che sono i soldi che adesso stiamo incamerando... quindi oggi non c'è quella del 30 di agosto.... Ah, è il 31 d'agosto? Abbiamo un giorno in più per fare lo spettacolo, va bene. Ma quindi quali sono 'sti benedetti concessioni lotti cimiteriali se non sono questi del bando?

ASSESSORE GAMBACORTA FILOMENA:

Dei cittadini hanno concesso in uso....

CONSIGLIERE CASO MICHELINO:

Ma al Comune? Quindi dovrebbero stare in uscita, non in entrata...

ASSESSORE GAMBACORTA FILOMENA:

Ma infatti sono in entrata e in uscita.

CONSIGLIERE CASO MICHELINO:

Ma entrano da chi, scusa, se li cacciamo noi? Il concessionario ci dà l'indisponibilità dell'immobile e noi paghiamo a privati un fitto, per cui il fitto non è che entra ed esce, eh...

VICESINDACO E ASSESSORE PUPOLO GIOVANNANTONIO:

Il bando era chiaro, però...

CONSIGLIERE CASO MICHELINO:

Per carità, io chiedo apposta: chiedo lumi prima di fare considerazioni di natura politica.

VICESINDACO E ASSESSORE PUPOLO GIOVANNANTONIO:

Già ne avevamo discusso: alcuni cittadini hanno dato disponibilità dei loculi di cui non hanno bisogno. Questi li utilizza il Comune e il danaro che incamera lo fa passare attraverso le casse comunali perché per forza deve passare attraverso il Comune e lo passa direttamente senza alcuna detrazione a...

CONSIGLIERE CASO MICHELINO:

Quindi è una partita di giro, in pratica: noi ci rendiamo solo intermediari in un certo senso, tra domanda e offerta. Brutalmente detto, è così; ok.

Il punto 608, quote ristoro ambientale: cosa sono? 298.000 euro era la somma prevista, ma...

SINDACO:

Era la somma a disposizione regionale che riguardava i Comuni limitrofi alle discariche attive; viene riconosciuto un contributo per ogni tonnellata che viene depositata.

CONSIGLIERE CASO MICHELINO:

Ma quindi è il ristoro di....?

SINDACO:

È il ristoro di Savignano.

CONSIGLIERE CASO MICHELINO:

L'altra cosa è al 976, quindi all'ultimo punto, devoluzione mutui per lavori di ristrutturazione palazzo Bevere-Gambacorta. È giusto? Allora sono 59.000 euro che noi recuperiamo e...

ASSESSORE GAMBACORTA FILOMENA:

Sì; allora, questi sono residui di mutui che sono stati utilizzati, ma in fase di esercizio provvisorio per cui diciamo è una delibera di Giunta che abbiamo fatto qualche mese fa....

CONSIGLIERE CASO MICHELINO:

E cioè noi abbiamo contratto dei mutui sui quali risparmiamo 59.188 euro e questi 59.000 euro li devolviamo su una struttura, su un'opera che è già stata finanziata, cioè su Palazzo Bevere-Gambacorta...

ASSESSORE GAMBACORTA FILOMENA:

Sì, ma per fare opere che non erano previste nel finanziamento già stanziato. E cioè a parte quel finanziamento abbiamo fatto delle opere aggiuntive...

CONSIGLIERE CASO MICHELINO:

Aggiuntive?

VICESINDACO E ASSESSORE PUOPOLO GIOVANNANTONIO:

Sì, perché per esempio l'abbattimento delle barriere architettoniche non era previsto nella prima fase. E poi la Sovrintendenza ha autorizzato l'ascensore...

CONSIGLIERE CASO MICHELINO:

Ok, a posto. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Caso.
Ha chiesto la parola il Consigliere Riccio, prego.

CONSIGLIERE RICCIO GUIDO:

Grazie Presidente. Intanto prima vorrei colmare una lacuna: ho dimenticato di fare gli auguri all'Assessore Gambacorta e chiedo scusa se non glieli ho fatti tempestivamente. Le auguro una vita matrimoniale lunga e piena di soddisfazioni e di figli, come si dice...

Va bene: detto questo io non entrerò nei particolari tecnici perché insomma ho visto che per il passato mi sono adoperato a voler puntualizzare, però, ho capito che come si dice ad Ariano "da un'orecchia trase e dall'altra esce", per cui è inutile e allora mi limito ad esprimere qualche considerazione politica. La prima che voglio fare la dico proprio all'Assessore; in occasione dell'approvazione del consuntivo, fui preso per pazzo e mi fu detto che avevo confuso il bilancio di previsione con il bilancio consuntivo. Dopodiché alla fine addirittura il Sindaco propose di distribuire l'avanzo di amministrazione indicando quali erano le voci che voleva coprire e io dissi anche col conforto della Segretaria che c'era bisogno prima della variazione di bilancio e poi, dopo, si poteva parlare di investimento di somme. E quindi questa sera si conferma che io ho visto giusto e si conferma infatti che è stato soltanto uno spot elettorale quello che aveva fatto il Sindaco quella sera, proprio per mettere in condizione l'opposizione di votare contro una sua proposta, che non poteva essere fatta in quella sede perché eravamo in fase di consuntivo e non di bilancio di previsione. E questo giusto per la precisione, per essere più puntuali. Per il resto io posso dire da subito che voterò contro questa delibera, anche perché io che risalgo e vado sempre a monte, dico che questo bilancio per me è "falsato", nel senso che contiene delle somme che sono state spostate - e sapete e capite bene che mi riferisco alla TARI - per cui io continuo a contestare questa cosa e anzi colgo l'occasione per mettere in delibera, Segretaria, che noi abbiamo mandato come Opposizione sia al Prefetto che ai Revisori dei Conti una copia dei conteggi del piano finanziario della TARI e purtroppo non abbiamo avuto ancora nessuna risposta. Allora io pregherei i Revisori dei Conti con la speranza che questa volta leggeranno la delibera, visto che non ci vogliono onorare con la loro presenza perché non si presentano mai, neanche stasera che c'è un assestamento di bilancio e una variazione di bilancio, né il Ragioniere Capo, né i Revisori dei Conti si degnano di essere presenti in questa sala per cui se io devo fare delle richieste specifiche al funzionario e non al politico, quindi non all'Assessore che rappresenta la politica ma voglio fare la richiesta al funzionario, il funzionario non c'è, puntualmente non c'è e almeno i Revisori dei Conti cortesemente dovrebbero dare risposte a quelle che sono le richieste dei Consiglieri, siano essi di Maggioranza o di Opposizione perché i Revisori dei Conti non svolgono la loro attività per conto della Maggioranza ma svolgono l'attività come garanti, ed ecco che come garanti verificano ed esprimono parere sulle manovre finanziarie che l'Amministrazione fa.

Io voglio che questa cosa appaia chiara, anche per il Prefetto che deve rispondere, perché il Prefetto ha il dovere di rispondere a noi che facciamo parte della Pubblica Amministrazione e mentre lui è un funzionario, noi siamo stati eletti dal popolo, per cui siamo sovrani anche rispetto al Prefetto e per questo il Prefetto si deve degnare di rispondere e di approfondire, eventualmente, anche gli argomenti che propone l'Opposizione.

Detto questo, che altro devo dire? Ho visto così da una scorsa veloce che sulla tabella dell'allegato ci

sono diminuzioni spese che poi va chiarito sto fatto, ma addirittura c'è un taglio, sommando tutte le varie spese tagliate, di 20.000 euro che manco a farlo apposta, Assessore, vanno tutte sulle attività culturali e cioè si riduce l'impegno di previsione di 20.000 euro sulle spese culturali. Poi se sbaglio lei mi correggerà, ma insomma...

ASSESSORE GAMBACORTA FILOMENA:

È un aggiustamento tecnico da contributi a prestazioni ed è chiaro che quello è uno spostamento voluto e cioè sono 20.000 euro tolti da contributi ma messi su prestazioni. Però la somma è uguale...

CONSIGLIERE RICCIO GUIDO:

A me colpisce il fatto che siccome ci appelliamo sempre alla cultura, al turismo e altre cose ma poi alla fine già abbiamo somme miserevoli e se quel poco che mettiamo poi lo togliamo sempre, insomma... E questo è quello che riguarda le spese.

Poi mi interessava sapere delle maggiori spese sulla questione neve perché c'era in previsione un importo di circa 50.000 euro, poi mi pare che abbiamo speso quasi il doppio; volevo sapere se ci sono i pareri dell'ufficio tecnico e del ragioniere su questa maggiore spesa.

Poi a proposito del campo sportivo vorrei dire in particolare all'Assessore, che praticamente seguendo questi lavori previsti per quell'importo di 500.000 e rotti euro, molto probabilmente il campo sarà ridotto di dimensioni, il che significa che il nostro campo sportivo che attualmente è agibile per campionati di quarta serie, la Serie D, invece diventerà un campetto per fare la promozione, perché forse neanche l'eccellenza ci potremo fare più.

E allora sarebbe più opportuno prevedere di tagliare il primo gradino e quindi mantenere le dimensioni che ci chiede la Lega Calcio insomma, perché se no veramente facciamo un calcio a otto, un campo da calcio a otto, ma ne abbiamo già uno mi pare giù a San Pietro, quello che è stato di recente inaugurato e quindi non mi parrebbe insomma... visto che sul campo di Cannelle io sono il primo a dire che quello è un campo destinato all'atletica e così dovrebbe rimanere. Quindi questo campo di calcio avrebbe bisogno di mantenere le proprie dimensioni.

Per quanto riguarda, invece, la raccolta e quindi l'ambiente, ecc., volevo segnalare che a via Ottaggio, nella zona... ingegnere, nella zona che praticamente rasenta il campo Cannelle, a proposito di campo Cannelle, non avviene il porta a porta eppure sta inserito nella lottizzazione di Cannelle. Quelle abitazioni proprio prospicienti il campo Cannelle non hanno il servizio di porta a porta, parlo di quelle a valle la cui strada... e a questo, secondo me, bisognerebbe provvedere, perché eviterebbe uno sconcio, perché penso che lei Assessore l'avrà visto, in occasione di giornate ventose, siccome sotto il muro dell'Arena Mennea ci sono una serie di bidoni di raccolta, specialmente in occasione delle giornate ventose si sparge carta e immondizia dappertutto con discredito per la bella struttura che abbiamo, ma anche facendo un danno ai nostri concittadini che abitano con bellissime case, belle villette in quella zona. Aggiungo anche che quella zona è sprovvista di impianto di illuminazione, sembrerà strano, ma una strada adiacente al campo Cannelle e alla lottizzazione Cannelle è al buio. Come è al buio la strada di Tranzano di sopra, cioè alle spalle del supermercato Decò. Cioè, ormai queste sono strade che stanno a pieno titolo nel centro urbano, centro abitato, noi invece magari vediamo illuminati dei ... e queste aree immediatamente a ridosso pure di attività commerciali che richiamano gente, che viene anche da fuori, purtroppo languono al buio e, nel caso di campo Cannelle, con questa immondizia sparsa un poco dappertutto. Quindi vorrei tanto che si potesse procedere a riparare e questo lo dico proprio a proposito, perché nella previsione, nel bilancio è prevista anche una somma per la pubblica illuminazione. Quindi pregherei l'Assessore alle finanze di tener conto innanzitutto di queste due strade che fanno parte a pieno titolo del centro abitato e poi, magari, spendere altrove.

Per quanto riguarda invece la relazione che ha fatto la collega Li Pizzi, insomma, devo dirlo, ci vuole la faccia tosta per venire dopo tre anni e dire "grazie a Tizio, grazie a Caio abbiamo fatto, abbiamo detto...".

Noi teniamo una situazione che è penosa e che dopo tre anni finalmente con soldi che secondo me

non potevano essere neanche spostati, ma comunque diciamo che dopo tre anni finalmente avvertiamo la sensibilità di mettere mano a queste strade e diciamo pure ringraziamo. Insomma, io non lo so, ma veramente voi la crescita civile della città di Ariano non la volete, voi volete un popolo di sottomessi, non è così, non funziona così secondo il mio punto di vista.

Quindi, cara Stefania, mi dispiace ma devo contestare questa cosa come contesto la questione del cimitero. Hai detto che il Vicesindaco ha risolto il problema del cimitero, non mi pare. Non mi pare perché siamo fermi a una transazione... con una proposta di transazione unilaterale, fatta soltanto da noi, non c'è un riscontro dell'impresa, non abbiamo avuto mai un documento dal quale risulta che l'impresa abbia accettato quella cosa e poi siamo di fronte ad un bando che secondo me è illegittimo ed è illegale. A me dispiace che non c'è la Segretaria titolare, perché con lei avevo avviato questo discorso, cioè quel bando secondo me non ha fondamento di legittimità. Avvocato io, almeno così, ignorantemente la valuto, perché non abbiamo più una impresa, perché nel momento in cui voi fate un bando di quel genere vuol dire che avete abbandonato il progetto approvato e avete abbandonato la gara di appalto che si è tenuta.

Quindi noi adesso siamo al punto zero. Allora dobbiamo fare una nuova gara e con quale impresa? Nel bando voi dite "l'Amministrazione non assume nessun impegno contrattuale con quelli che risponderanno a questo avviso e che le priorità in ordine all'assegnazione saranno a carico dell'impresa concessionaria". L'impresa concessionaria non esiste più se perseguita quella strada, se seguita quella strada. L'impresa concessionaria non incassa soldi, voi incassate i soldi e l'impresa deciderà poi le priorità. A me pare un po' tutto artefatto e anche questo secondo me ha il sapore dell'imminenza della campagna elettorale che si intravede all'orizzonte. Quindi, voglio dire, non abbiamo risolto niente ed è un peccato perché una ragazza, una giovane come te deve essere a posto prima con sé stessa, con la coscienza. Cioè, dire che noi abbiamo risolto il problema del cimitero non è vero, ieri è morto un mio amico e si è dovuto sudare le sette camicie per trovare dove metterlo, ma come fate a dire che abbiamo risolto il problema del cimitero? Ma dove sta scritto? Con un bando che ha solo il sapore elettorale e poi vedremo. D'altra parte, Segretaria questo pure lo mettete a verbale, è vero che è tutto registrato, io voglio sapere chi ha stabilito l'importo degli acconti, perché quella è una prerogativa del Consiglio Comunale e non mi pare che nella delibera - che fu approvata a maggioranza - di indirizzo sia stato mai chiesto qual è il prezzo da fissare, qual è l'acconto da chiedere ai cittadini per impegnarli su questo argomento, 200 euro non l'ha detto mai nessuno, per me potevano essere pure 300 o 150, dove sta scritto? Allora, questa è una delle pochissime prerogative che ha il Consigliere Comunale e voi ci avete tolto anche questa prerogativa. Allora questa copia - e il Sindaco non mi dirà che lui non fa il postino Segretaria cortesemente al Prefetto perché deve prendere coscienza di quello che avviene. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il Consigliere Riccio. Ci sono interventi?
Ha chiesto la parola il Consigliere Corsano.

CONSIGLIERE CORSANO GIUSEPPE:

Grazie, Presidente, e buonasera a tutti. Come è noto, parlare di bilancio è come fare la lista della spesa, ma come in tutte le famiglie, in questa lista, specialmente in questo momento di interminabile periodo di crisi, è stato opportuno e necessario valutare con attenzione alcune problematiche che forse più di altre affliggono questa città. Pertanto, a mio avviso e credo anche a parere dell'intera Maggioranza, non vi può che essere un convinto apprezzamento riguardo agli impegni che ci assumiamo riguardo i citati investimenti che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2016 ci permetterà di realizzare in questa annualità 2017. Infatti, finalmente, in questa Aula cominciamo a parlare della possibilità di affrontare e risolvere alcune quotidiane criticità che negli anni si sono sempre più incancrenite, vale a dire la viabilità del nostro centro storico e dei due poli, quello dei Martiri e quello del Piano di Zona Cardito. La concreta

possibilità e disponibilità economica per costruire nuove ed efficienti isole ecologiche da distribuire in modo serio ed equo sul territorio che, speriamo quanto prima, possa liberarci da alcuni scempi davvero sgradevoli e nauseanti, ma anche e soprattutto il completamento di alcuni lavori del bypass purtroppo fermi dal 2009/2010 fra il vecchio e il nuovo serbatoio idrico presenti in Villa Comunale che ci permetterà di recuperare alcuni litri di acqua al secondo da poter immettere nella rete idrica dell'Alto Calore molto importante, specialmente in questa estate così rovente e critica per l'approvvigionamento dell'acqua.

Come è bene evidente, questo primo sforzo vede una sostanziale concentrazione di interventi verso il centro abitato di questa città, per cui con estrema pacatezza, ma allo stesso tempo con forza, ribadisco che non ci si può dimenticare delle periferie e quindi, dopo avere espresso il pieno e convinto sostegno a questa programmazione, non posso esimermi dal puntualizzare che qualsiasi altro recupero di somme che potranno essere disponibili in futuro, tra cui il ribasso d'asta delle gare di appalto che si andranno ad espletare per i lavori già progettati, ma anche le somme che abbiamo incamerato e che andremo ad incamerare, grazie anche al mio personale impegno sia di coordinamento che di lavoro reale con gli uffici comunali, nello specifico abbiamo recuperato 183.000 euro già incassati e più 92.000 euro fermi alla Regione da un quinquennio, dovranno essere senza alcun dubbio utilizzati per piccoli ma efficaci interventi anche di segnaletica per il traffico di Cardito e qualche inversione di marcia, vale a dire la salita di San Pietro. Ma soprattutto, così come si è fatto per alcune già in fase di progettazione definitiva per il risanamento di alcune emergenze della viabilità extraurbana, senza far campanilismo ma valutando con serietà le effettive pericolosità e priorità che, altrimenti, possono mettere in serie difficoltà il previsto servizio trasporti per il prossimo anno scolastico 2017/2018. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Corsano.

(Segue intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Ha chiesto la parola il Consigliere La Vita, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LA VITA GIOVANNI:

Grazie, Presidente. Ad apertura all'inizio di questa Consiliatura, ricorderete, abbiamo ereditato un bilancio comunale in condizione di pre-dissesto finanziario. Quindi la Minoranza, lo dico al Gruppo di Forza Italia, non ha paventato scenari apocalittici o tesi a programmare una formula di dissesto finanziario, ma in realtà il Comune si trovava in una fase immediatamente antecedente a quella del dissesto. A quell'epoca, io in particolare, feci una proposta che non era una proposta campata in aria ed era quella di valutare la possibilità di dichiarare il dissesto perché l'alternativa doveva e poteva essere quella che poi ha praticato l'attuale compagine di governo, ovvero: amministrare ugualmente le casse comunali per dodicesimi; mantenere le aliquote così come erano state... com'erano pervenute dalla precedente gestione della cosa pubblica, l'aliquota IRPEF - ricorderete - era al massimo livello e tale è rimasta con il Governo Gambacorta; c'erano altri scenari che sono ancora attualmente in campo, vi ricorderete la questione delle aree fabbricabili che dovevano servire evidentemente - e stanno servendo a questo proposito - per fare cassa a carico dei contribuenti, stanno arrivando le sollecitazioni già da qualche tempo e provate a chiedere se il Consigliere Santosuosso è riuscito nell'intento di arginare questo problema che da tempo è stato segnalato all'attenzione del Consiglio Comunale. Insomma, abbiamo gestito in condizioni di estrema difficoltà la Pubblica Amministrazione, sapendo che qualche centesimo si poteva chiedere al dirigente Ruzza, che oggi non si è presentato, e che a sua bontà poteva elargire nel momento in cui gli equilibri si mantenevano tali. Dopo tre anni e mezzo, per la prima volta,

stiamo parlando di spese di investimento e di avanzo di amministrazione, quindi per la prima volta si può programmare qualche intervento. Attenzione, stiamo parlando - Consigliere Corsano - di piccole sistemazioni della viabilità, io non userei molto la terminologia "spese di investimento", parlerei di sistemazione, immaginate come si possa sistemare la piazza Plebiscito con 50.000 Euro, me lo direte e me lo spiegherete; come si potrà sistemare il centro antico con una cifra prossima a questa; e se questi interventi saranno tali da essere considerati di natura provvisoria e non definitiva, cioè se parliamo di piccole riparazioni che potrebbero anche resistere il tempo di qualche mese o se, entrando nel concetto di investimento, ovviamente noi andremo a dimostrare che con queste somme abbiamo dato una prospettiva di tenuta alla viabilità pubblica. Io ho molte perplessità che si possa sistemare la viabilità senza intervenire - come sapete - sulla massicciata, su quello che poi è l'elemento deteriore della viabilità, perché questa superficie che noi stiamo tamponando è già di per sé messa male. Quindi stiamo parlando di questa attività in termini di esaltazione. Credo che dovremo essere molto più umili e nello stesso tempo equilibrati nel dire che queste attività sono attività modestissime che stiamo facendo, e che non rientrerebbero in una logica di investimento o di programmazione della cosa pubblica. Per risanare le casse comunali sicuramente io ho espresso in passato, anzi di recente, apprezzamenti al dirigente per come ha mantenuto gli equilibri della finanza pubblica, diciamo che abbiamo tenuto in maniera ragionieristica in piedi le casse comunali, abbiamo sfruttato i vincoli di finanza pubblica alla lettera e abbiamo amministrato - lo sapete meglio di me quando avete chiesto qualche cosa - per lungo tempo in dodicesimi.

Fatta questa necessaria premessa, io credo che non si debba essere soddisfatti, perché stiamo ormai quasi in dirittura d'arrivo se ci riferiamo al mandato che stiamo svolgendo e quindi non ci sono grandi cose da ricordare se non quella, per carità, di aver rimesso a posto le casse comunali, sapendo però che questa operazione era una operazione obbligatoria e necessaria perché così il Legislatore ha previsto di fare. Quindi, quando si è parlato di dissesto finanziario si parlava della realtà documentale e documentata che ci veniva sottoposta. Certamente mi avrebbe fatto piacere - lo dico a tutti voi e lo dico al Consigliere Santosuosso - che in questa seduta si potesse discutere di adeguamento del Piano, per tanti motivi Consigliere Santosuosso. Questo ragionamento è un ragionamento di investimenti, di programmazione, queste sono norme di programmazione, quindi in questo modo l'Amministrazione si proietta verso il futuro sistemando tutte le anomalie che sono venute fuori dal Piano Urbanistico e soprattutto più che le anomalie diciamo la necessità di rendere coerente e compatibile con l'evoluzione dei tempi lo strumento di programmazione urbanistica.

E invece di questo non ne parliamo, di qui a breve parleremo - Assessore Gambacorta - di cifre notevoli, importanti, rilevanti, per quanto concerne il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, anche in questo Consigliere Corsano c'è stata la capacità del dirigente Ruzza, per una volta ha voluto sentire le pressioni anche della parte politica facendo... magari istruendo, mettiamo così, le pratiche dei debiti di riconoscimento dopo di quanto era necessario fare, perché - lo ricordava l'Assessore - prima di poter parlare di spese di investimento, c'era la necessità di destinare l'avanzo di amministrazione a quelle partite, a quelle voci specifiche tra cui il riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Quindi, questo importo poteva essere congruamente ridimensionato se solo queste pratiche fossero state istruite per tempo. Ma lasciamo stare, questo può anche far piacere nella logica dell'amministratore pubblico. Tuttavia, di qui a breve esamineremo pratiche in cui saremo costretti a versare centinaia di migliaia di euro, 120.000 euro circa di interessi moratori per ritardata gestione delle pratiche di finanziamento pubblico da parte degli uffici, le solite vicende che hanno determinato esborsi notevoli nel tempo e rispetto alle quali, al di là di qualche sollecitazione che è venuta anche dalla Maggioranza, non si è stati in grado di invertire la tendenza e di mettere in piedi un meccanismo di accertamento delle responsabilità all'interno degli uffici per frenare una vera e propria deriva che io per certi aspetti, e in alcuni casi ho parlato di ignavia, perché esiste la responsabilità da ignavia del pubblico dipendente, non lo sto dicendo io, per arrivare a ridimensionare le uscite di questo Comune. Quindi, da una parte riusciamo in qualche modo a fare qualche opera di sistemazione temporanea e provvisoria, statene pur certi, basta vedere come si dovranno impiegare questi importi e con quali modalità vengono poi destinati alle varie figure professionali e alle imprese per comprendere che stiamo parlando di piccolissime riparazioni.

E vado a concludere dicendo che si doveva parlare - Consigliere Lo Conte - di Area Vasta, abbiamo lasciato appesa una cosa importante, abbiamo fatto riunioni importanti, abbiamo detto che ciò che poteva proiettare il governo del territorio fuori dall'ordinario era il ricorso ai fondi extragestionali per dare sviluppo socio-economico ad un territorio. Stiamo tardando notevolmente, anche la costituzione di quest'area che può essere l'elemento di traino, credo che qualche giorno fa, qualche mese fa anzi, abbiamo fatto riunioni per implementare quel documento che ci era stato sottoposto di programmazione e invece su questi aspetti che sono quelli importanti per uscire fuori dal ragionamento di semplice gestione ordinaria della Pubblica Amministrazione stiamo in ritardo. Quindi il mio pensiero è quello di evitare trionfalismi di sorta e di mantenere sicuramente i toni bassi per come stiamo procedendo.

Alle ore 19,00 entra il Consigliere S. Pannese. Presenti:17

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere La Vita per il suo intervento.
Ha chiesto la parola il Consigliere Nisco.

CONSIGLIERE NISCO CLAUDIO:

Allora, il mio non era un intervento previsto, pensavo che un argomento come la variazione di bilancio di previsione fosse un argomento che si potesse, diciamo, deliberare in pochi minuti. Ma vedo che sostanzialmente l'Opposizione deve cogliere sempre l'attimo per ritornare sempre sui soliti annosi problemi. Allora, per quanto riguarda l'argomento di oggi, la variazione di bilancio, vorrei ricordare al Consigliere La Vita che in occasione... quando questa Amministrazione si è insediata effettivamente noi eravamo sull'orlo del fallimento, tant'è vero che lui chiese la dichiarazione di stato del dissesto. Però, vorrei ricordare che lo stato del dissesto non è un'azione che si instaura così, d'emblée, ma comporta dei problemi anche per la cittadinanza e problemi non indifferenti, tant'è che l'art. 244 del Testo Unico stabilisce che "si ha dissesto finanziario quando il Comune non è in grado di assolvere alle funzioni e ai servizi indispensabili oppure quando nei confronti dell'Ente esistono crediti di terzi ai quali non si riesce a far fronte con il mezzo ordinario del ripristino del riequilibrio di bilancio, né con lo strumento del debito fuori bilancio". Allora, vorrei ricordare che noi ci siamo trovati con una serie di debiti, prima di tutto il famoso Blundo Livio che certamente non si può addebitare a questa Amministrazione e non solo quella, perché se noi andiamo a vedere tutti i debiti fuori bilancio che abbiamo deliberato, ma anche questi di oggi, non sono debiti di questa Amministrazione. E questo vorrei che fosse ben presente nell'opinione pubblica, anche questa di oggi, non sono debiti che ha contratto questa Amministrazione, assolutamente, e sfido a dimostrare il contrario.

Quindi, sostanzialmente, questa Amministrazione si è trovata con una serie di problemi e in questi tre anni non abbiamo sostanzialmente acceso altri mutui e nessuno ci può accusare di questo, ma è stata fatta una seria azione di risanamento e oggi con questo milione sostanzialmente di euro che investiamo nella manutenzione diamo un segnale di una sana amministrazione sostanzialmente, nessuno ci può accusare di aver fatto delle spese folli, assolutamente. Del resto, i servizi indispensabili sono stati mantenuti, quindi... è vero, dice "vabbè, ma questo è ordinario", beh, ordinario nell'ordinario, ma questo non è ordinario nello straordinario, sostanzialmente noi ci siamo trovati in una situazione straordinaria da un punto di vista economico e, sostanzialmente, diciamo che noi ci sentiamo soddisfatti, almeno fino a questo momento. È chiaro che questa Amministrazione ha grossomodo altri due anni di vita e, come già ho detto in altre occasioni, io ritengo che al termine dei cinque anni potremo tirare le somme perché, ripeto, ci siamo trovati in una situazione disperata, oggi iniziamo a raccogliere i primi frutti e credo che effettivamente al termine della legislatura sostanzialmente potremo fare un esame effettivamente definitivo della situazione con risultati estremamente positivi.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Nisco. Ci sono altri interventi?

Ha chiesto la parola il Consigliere Ciasullo. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE CIASULLO ALESSANDRO:

Grazie, Presidente. Il mio intervento vuole essere un intervento molto breve, anche perché hanno già abbondantemente parlato i colleghi di Opposizione, a partire dal Capogruppo Caso.

Rispondo brevemente al Consigliere Nisco dicendo che, è vero, in premessa il Presidente aveva detto "forse è il caso che per accelerare il rispetto alla risoluzione di alcuni temi affrontati, risparmiamoci - diciamo - il dibattito politico". Però voglio anche ricordare che per la seconda volta durante la consiliatura il Consigliere Li Pizzi in qualche modo ha avuto una espressione di carattere politico e quando c'è la sollecitazione di carattere politico purtroppo, a quel punto, c'è anche la risposta politica, diversamente avremmo anche potuto concordare da parte nostra un atteggiamento di maggiore clemenza rispetto anche ai tempi. Ma abbiamo affrontato un tema sostanziale tutti quanti e, come dire, si riconosce la capacità di aver in maniera ragionieristica - diceva il Consigliere La Vita - messo a posto alcune voci di bilancio, aver evitato il dissesto che si paventava all'inizio, non eravamo soltanto noi a dirlo, diciamo che la situazione economica era quella che era, c'erano delle difficoltà oggettive, per cui a quel punto il ricorso a una fase di dissesto tecnico sarebbe stato un modo per ovviare alle problematiche. Fortunatamente siamo stati in grado o siete stati in grado di ovviare a questa opportunità, questa possibilità, però, è opportuno anche andare a vedere come questo avanzo di bilancio di 1.075.000 euro diciamo è venuto fuori. Noi riteniamo che buona parte di questo gruzzolo dipenda dalla incapacità di redistribuire, così come prevederebbe la Legge sulla TARI, direttamente sulla riduzione della TARI dei soldi che sono dei soldi dei cittadini arianesi. Per cui, diciamo, c'è stata la capacità di dedurre, se non totalmente ma in parte, buona parte di questo avanzo da soldi degli arianesi, soldi che andavano a riduzione di una tassa e che probabilmente metteranno con la tariffa TARI del 2017 i cittadini arianesi probabilmente, probabilmente, metteranno nella condizione di chiedere conto e di chiedere una restituzione di quelle somme in futuro. Si può costruire un bilancio anche su somme che forse sono somme che andavano accantonate e redistribute nella parte che andava a stabilire le nuove tariffe relative alla TARI per gli anni successivi. Ma questa non è polemica, è semplicemente dire probabilmente che se c'è un avanzo così ampio rispetto a una situazione di dissesto assoluto o c'è stato un ricorso massivo a delle finanze extra ordinarie, ma così non è, perché noi non siamo stati capaci in tanti anni di avere una programmazione adeguata rispetto ai fondi europei. Consigliere Lo Conte, diciamo che abbiamo dibattuto ampiamente durante questo Consiglio, ci siamo guardati negli occhi più volte sulla questione dei fondi europei, è un mio cruccio probabilmente, ma è un cruccio che dovrebbe sollecitare e sollecitare le aspirazioni di chi fa amministrazione in un periodo di oggettiva difficoltà, perché è un periodo di oggettiva difficoltà, questo lo riconosciamo.

Detto questo, Stefania, io riprendendo anche il discorso del Consigliere Riccio, dire che si è risolta la questione cimiteriale tra le tante cose, io credo che sia un discorso - senza voler fare polemica, lo dico francamente - sia inopportuno perché io non vorrei che questa azione di chiedere alle persone di investire una somma per prendersi un potenziale posto eventualmente all'interno del cimitero, non vorrei che sia una procedura che qualcuno, qualche avvocato all'improvviso potrebbe dire che forse è una procedura che non si può fare. Per cui la risoluzione del cimitero... intanto il progetto non è stato approvato, non c'è un progetto esecutivo perché di fatto quello iniziale è stato stravolto e di fatto il mandato che noi abbiamo dato all'ing. Capone di andare a sondare quali erano le intenzioni della ditta Spinosa potrebbe anche non essere accettato dalla ditta Spinosa, per cui di che cosa stiamo discutendo?

Stiamo facendo, secondo me, una campagna elettorale non ufficiale, ci augureremmo che fosse anche ufficiale a questo punto, però, dobbiamo essere onesti con i cittadini e dire che stiamo facendo la normale amministrazione e stiamo cercando di portare un poco di ristoro a questa città, stiamo cercando di fare l'ordinario nel miglior modo possibile, ma non riusciamo a fare di più.

Attestarsi poi come l'Amministrazione che sta risolvendo magna pars di tutti i problemi di Ariano francamente, io lo dico da cittadino, non mi sembra sia così. Se qualcuno vuole smentirmi io sono disponibile anche ad essere smentito, però, non mi sembra sia così, non percepisco questo sviluppo della

città. non lo percepisco per una serie di questioni strutturali. di impostazione politica che secondo me stanno in qualche modo sanificando azioni che secondo me non stanno in nessun modo rilanciando la centralità di questa città.

Detto questo, per quanto mi riguarda questo è un bilancio ordinario che risponde alle solite logiche, che ad un certo punto inizia a mettere mano su 1.075.000 euro di avanzo, che va a toccare quelle che sono le sensibilità che per la vecchia DC diciamo erano le priorità principali, cioè le strade e l'illuminazione, ma non va a programmare nulla che possa in qualche modo, per adesso, lo dico per adesso, che vada a rilanciare il ruolo fondamentale di questa città.

Mi auguro e auspico, come dice il Consigliere Nisco che, alla scadenza dei cinque anni, in qualche modo ci sia effettivamente una visione più complessiva e più ampia di un risultato politico che allo stato attuale, senza voler fare polemiche, io non vedo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Ciasullo.
Consigliere Caso, prego.

CONSIGLIERE CASO MICHELINO:

Per noi questa votazione è una votazione scontata in quanto è una coda del bilancio consuntivo e il bilancio di previsione che abbiamo già discusso nel mese di aprile, per cui non è che si può cambiare rotta durante il percorso. Solo alcune precisazioni. Diciamo che noi siamo rispettosi degli impegni altrui per cui i tempi sono contingentati, però guardate che se non discutiamo sul bilancio io credo che l'altra diventa dialettica pura e questo è un pezzo del bilancio perché queste benedette risorse che noi abbiamo recuperato, la Minoranza ve l'ha detto e lo continua a ripetere, questa è una somma che secondo noi - visto che già ci hanno risposto dal Ministero - non può essere utilizzata direttamente per l'attività, perché è stata presa dalla TARI, TARSU/TARI, e di conseguenza è vincolata perché la TARI ha un suo bilancio a sé stante, tanto recuperiamo tanto dobbiamo spendere o, per meglio dire, tanto si spende e tanto va recuperato dai cittadini. Quindi per questo milione di euro noi abbiamo già detto in fase di discussione il nostro pensiero.

Ora ci sono due cose che vanno chiarite, primo: questa somma, senza entrare nel discorso... altri discorsi di natura... questa somma potevamo utilizzarla per risolvere qualche problema sostanziale di Ariano? Viabilità, per esempio, e il problema dell'acqua? Perché noi non possiamo parlare solo quando c'è l'emergenza, dimenticando che c'è un discorso che deve essere fatto prima che è quello della programmazione. Noi sulla programmazione della dispersione idrica non stiamo facendo nulla nella sostanza, poi appena chiudono l'acqua per 24 ore succede il bailamme. E' vero che faremo un intervento sulle vasche, ma è un intervento tampone, se voi andate a Creta ci sono ancora le sorgenti, per essere chiari. Quindi, perché dobbiamo avere sempre gli occhi foderati di prosciutto quando non ci rendiamo conto che il paese, la città nostra ha bisogno di interventi strutturali? 50.000 euro per la piazza o, per essere chiari, per via Castello è una pezza. Noi spendiamo 50.000 euro e poi ne dovremo spendere degli altri, perché ovviamente gli interventi sono interventi tampone. Possiamo programmare e anziché fare lifting facciamo una ristrutturazione vera e propria? Questo è il nostro discorso che stiamo facendo come Minoranza, perché la politica dell'annuncio è una politica di basso livello, io non utilizzo altri termini, è una politica di basso livello tipo quella che è stata fatta per il cimitero. Non me ne vogliate, qua non è che ognuno deve giocare il ruolo delle parti, ma sul cimitero possiamo assistere a un bando... dirigente, io mi meraviglio di lei, glielo dico con molta franchezza, un bando dove si scrive che non c'è nessun obbligo per l'Amministrazione rispetto alla domanda fatta dai cittadini. Perché gliela facciamo fare la domanda ai cittadini? Un'opera di programmazione si fa prima, l'appalto è stato fatto, è chiaro qual è il problema, è stato fatto un appalto e noi adesso andiamo a chiedere - perché puntiamo sull'ignoranza della gente, ma sui sentimenti pure - un avviso pubblico all'opinione pubblica che ci dice se vuole il loculo, ecc. ecc., e deve versare anche la cauzione. Dopodiché, per concludere l'opera, si dice che nel momento in cui ci saranno problemi, i medesimi diritti verranno restituiti, quindi i soldi, nel caso in cui non si provvederà all'ampliamento del cimitero. E ci mancherebbe altro.

Ma perché dobbiamo arrivare a questo livello? Io non lo so, eppure la gente ne ha bisogno, io resto sconvolto, probabilmente pure noi sbagliamo molte cose, ma resto sconvolto nel momento in cui facciamo politica in questo modo. Allora, perché dobbiamo dare dei segnali sbagliati su problemi essenziali? Allora così vale anche per il milione di euro, è inutile che ci giriamo intorno, l'abbiamo detto prima e ve lo ripetiamo adesso, a nostro avviso, questo non interviene. Poi, verificheremo quello che c'è sui debiti fuori bilancio perché quella è un'altra pagina particolare. Però, Nisco, non potete... te la dico con molta laicità, oneri ed onori di chi amministra, se andate a inaugurare le strutture e dite che le strutture sono inaugurate da questa Amministrazione perché si tagliano i nastri è evidente che pagate anche il dazio di problemi ereditati e in cui, ovviamente, ne pagate le conseguenze.

(Segue intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE CASO MICHELINO:

...No, e va bene, ma anche quello che inauguri però è opera del tuo lavoro e della tua programmazione, è chiaro, se devi comprare il nastro per inaugurare mi sembra un po' riduttivo dire che l'hai inaugurato.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Caso. Ci sono altri interventi? Nessuno.
Chiude l'Assessore?

ASSESSORE GAMBACORTA FILOMENA:

Sì.

PRESIDENTE:

Prego.

ASSESSORE GAMBACORTA FILOMENA:

Sarete un po' delusi ma concludo io stasera. Allora, vorrei anch'io fare delle piccole precisazioni, ma velocemente, senza dilungarmi troppo. Innanzitutto vorrei chiarire al Consigliere La Vita che qualora ci fosse stata la necessità del dissesto, la città non avrebbe avuto i servizi che ha avuto durante la nostra Amministrazione. Innanzitutto perché quando viene dichiarato un dissesto non è possibile per l'Ente partecipare a sostenere i costi di quelli che sono i servizi a domanda individuale, stiamo parlando della mensa, stiamo parlando del trasporto scolastico che, ad oggi, sono quasi completamente pagati dal Comune, variamo tra... il 70% del costo dei trasporti viene pagato con fondi comunali. Questo non sarebbe stato possibile, ma una mamma avrebbe dovuto sostenere il costo complessivo del trasporto scolastico, questo vale anche per la mensa e altri servizi che noi riusciamo a garantire come la spesa sociale che non è stata mai diminuita, non c'è stato nessun taglio sulla spesa sociale.

È vero pure che abbiamo dovuto affrontare grandi debiti, il primo a Blundo Livio, l'abbiamo finito di pagare quest'anno con tre rate da 800.000 euro e quelli sì che sono stati pagati con fondi comunali. Secondo me la città ha percepito anche questo sforzo perché, diciamo, ci vuole anche un po' di orgoglio a far parte di una comunità che riesce a trovare delle soluzioni che vanno al di fuori di quelle del dissesto o di far pagare alla città costi sostenuti magari da altri.

Anche quando abbiamo dovuto fare delle scelte per investimenti siamo stati molto attenti, perché se ad oggi continuiamo a pagare 1.000.000 di euro di interessi, noi in tre anni non abbiamo contratto alcun mutuo che comportasse il costo degli interessi, l'unico mutuo che abbiamo contratto è quello dell'anno scorso per la ristrutturazione del campo Renzulli che, comunque, è stato finanziato dal Credito Sportivo, per cui nessun interesse verrà pagato dalla città nei prossimi anni per spese di investimento che abbiamo fatto noi.

La possibilità di utilizzare questo avanzo nasce da una serie di riordino dei conti, complessivamente si è avuto questo risultato anche grazie a un riaccertamento straordinario dei residui che c'è stato. quindi si è avuta un'analisi molto approfondita e dettagliata di quelli che erano i crediti e debiti che avevano una origine lontana e si è avuta sostanzialmente una contrazione di quelle spese che non erano necessarie come la riduzione delle spese per la pubblica illuminazione, certo, questo è vero, grazie al finanziamento che è stato fatto per l'efficientamento energetico, però siamo stati anche noi particolarmente attenti a produrre questo risultato. Dopo tre anni, è vero, raggiungiamo un risultato che sarà piccolo per l'Opposizione, ma per chi ha lavorato tanto, senza sforzarsi di fare campagne elettorali durante questi tre anni, proprio per lasciare comunque opere senza che ci fosse un aggravio per le generazioni future.

Una precisazione al volo la voglio fare anche per la TARI: non è possibile utilizzare fondi che vengono dal pagamento della tassa rifiuti per servizi e opere esterne alla gestione del servizio. Ma questa è una regola proprio base, è certificata...

(Segue intervento fuori microfono non udibile)

ASSESSORE GAMBACORTA FILOMENA:

È certificata dall'Amministrazione, è confermata dal dirigente, sottoscritta dai Revisori che sono l'organo di controllo in assoluto principe.

Va bene, ci troveranno quando ci verranno a chiedere conto, ed è completamente utilizzato. Per di più, quello che noi possiamo dire e che ci preoccupa è che parte del costo del servizio, contrariamente a quello che viene dichiarato di continuo, viene pagato con fondi comunali, perché sappiamo che parte dei cittadini hanno difficoltà al pagamento della tassa. Noi paghiamo tutte le fatture che dobbiamo pagare e, di fatto, non avendo l'entrata continuiamo a coprire con fondi comunali. È l'esatto contrario, per pagare la tassa dei rifiuti siamo costretti ad utilizzare fondi che vengono dalla fiscalità generale. Veramente l'ultima cosa e poi non parlo più, vi garantisco che non parlo più. Le tasse, non è vero che abbiamo accettato tutto quello che il Commissario ha fatto. Il primo atto è stato quello di riportare dai 5 km ai 400 metri le persone che avevano o meno il servizio, quindi quelli che hanno la riduzione del 60% e quelli che pagano il complessivo 100% del costo del servizio, è stato uno dei primi atti che abbiamo fatto insieme alla riduzione della TASI, all'epoca sì che era il massimo dell'aliquota, era il 2,5‰ sulla prima casa e lo 0,6 sui depositi ad uso agricolo. Noi che cosa abbiamo fatto? Abbiamo subito ridotto la TASI dal 2,5 al 2‰ sulla prima casa e ridotto della metà quello sui depositi agricoli che passano dallo 0,6 allo 0,3. Quindi, come primo atto abbiamo proprio ridotto le aliquote della TASI. Questo ci è anche costato caro perché l'anno successivo che poi è stata abolita la TASI sulla prima casa e il Governo conferiva agli Enti la somma che incassava, noi di fatto abbiamo rinunciato a 250.000 euro l'anno per la riduzione che avevamo fatto, se non avessimo modificato l'aliquota avremmo avuto dei trasferimenti maggiori da parte dello Stato. Non sottovaluterei nemmeno lo sforzo che è stato fatto nel voler investire tutto l'avanzo in spese di investimento per la viabilità e questo è stato possibile solo perché i debiti fuori bilancio che noi possiamo coprire e portare in discussione quando ci viene notificata la sentenza, non quando vogliamo istruire il fascicolo, erano previsti già nel fondo, per cui noi non avevamo necessità di utilizzare l'avanzo e veniva già rispettato l'equilibrio generale di bilancio, quindi non avevamo necessità di poterlo utilizzare per eventuali riequilibri, abbiamo potuto - grazie a tutto questo lavoro certosino di tre anni - investire 1.075.000 euro in opere pubbliche, in investimenti. Sarà poco? L'anno prossimo proveremo a fare di meglio.

PRESIDENTE:

Grazie all'Assessore Gambacorta.

Passiamo alla votazione. Votazione aperta.

Votazione chiusa. Presenti 17, favorevoli 12, contrari 5. Approvato.

Passiamo adesso alla votazione dell'immediata eseguibilità.

Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 17, favorevoli 12, contrari 5. Approvato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera del Consiglio Comunale n° 26 del 08 Giugno 2017, *immediatamente eseguibile*, di approvazione del bilancio di previsione 2017/2019.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 28 aprile 2017 "*rendiconto della gestione 2016 - riaccertamento ordinario dei residui*" che per mero errore materiale riportava i seguenti allegati non corretti: *Allegato E) variazione di competenza da riaccertamento ordinario*" e *F) variazione di competenza da riaccertamento ordinario riportante i dati di interesse del Tesoriere Comunale* ".

Visto l'articolo 175 del vigente TUEL "*Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione*" (*articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014*) che così dispone:

1. *Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle Entrate, che nella parte seconda, relativa alle Spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*
2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*
3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*
 - a) *l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
 - b) *l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
 - c) *l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
 - d) *quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
 - e) *le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
 - f) *e variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
 - g) *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*
4. *Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.*
5. *In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.*

Viste le proposte del pervenute dai vari uffici che richiedono di approntare con urgenza le necessarie risorse finanziarie per garantire la piena funzionalità dei servizi comunali ed assicurare l'effettuazione di improcrastinabili spese di investimento.

Acquisiti:

il parere tecnico - contabile del Dirigente dell'Area Finanziaria

il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in data 18/08/2017

Con votazione palese espressa mediante sistema elettronico in dotazione, con il seguente risultato:

Presenti e Votanti: 17
Voti favorevoli: 12
Voti contrari: 5 (Caso, Grasso, Riccio, Ciasullo e La Vita)

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui interamente richiamate e riportate.

1. di approvare ed apportare le variazioni al Bilancio di previsione 2017/2019, analiticamente indicate nell'allegato prospetto (**Allegato A**), ivi compreso il prospetto degli equilibri di bilancio, del prospetto di destinazione avanzo di amministrazione vincolato ed accantonato applicato al bilancio 2017 e il prospetto del pareggio di bilancio che formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. di approvare il prospetto riportante i dati di interesse del Tesoriere comunale, previsto dall'allegato n° 8/1 del Decreto Legislativo n° 118/2011 (**Allegato B**) che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
3. di prendere atto ed approvare, *per quanto di competenza* che il corretto allegato E) alla deliberazione di GM 115/2017 è allegato alla presente (**Allegato C**) a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. di prendere atto ed approvare, *per quanto di competenza* che il corretto allegato F) alla deliberazione di GM 115/2017 è allegato alla presente (**Allegato D**) a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
5. di prendere atto ed approvare, *per quanto di competenza*, l'**Allegato E**) che evidenzia i residui attivi e passivi post riaccertamento ordinario di cui alla deliberazione GM 115/2017.
6. di dare atto che sussistono agli atti le attestazioni dei Dirigenti/Responsabili di Servizi sulla sussistenza o meno di debiti fuori bilancio.
7. di dare atto che l'applicazione al bilancio 2017 dell'avanzo 2016 è avvenuto sulla base della nota Sindacale del 24 giugno 2017.
8. di variare la classificazione dei seguenti capitoli:
 - capitolo 1041/1 per € 352.000,00 (U:1.03.02.15.001) DA Missione 8 programma 02 -Titolo 1° - A Missione 10 programma 02 -titolo 1°
 - capitolo 1014/1 per € 1.000,00 (U:1.03.02.05.999) DA Missione 8 - programma 01 - Titolo 1° - A Missione 14 programma 04-titolo 1°
 - capitolo 1014 per € 352.000,00 presente nella variazione per + € 30.000,00 (U: 1.03.02.05.004) DA Missione 10 - programma 05 -Titolo 1° - A Missione 14 programma 04-titolo 1°
9. di creare i seguenti capitoli di bilancio senza stanziamento: 824/24 (E: 4.02.01.02.001); 908/05 (E: 4.0504.99.999)
10. di prendere atto che le nuove modalità di calcolo del pareggio di bilancio (*ex Patto di stabilità Interno*) e le modalità di copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio con il Fondo per contenzioso e Fondo rischi spese legali, entrambi accantonati nell'avanzo di amministrazione 2016, in assenza di diverse risorse finanziarie, comportano, tendenzialmente, lo sfioramento per il 2017 degli obiettivi dello stesso con l'applicazione nel 2018 delle relative sanzioni (*riduzione ex trasferimenti statali per importo pari allo "sfioramento", impossibilità di indebitamento e di assunzione sotto qualsiasi forma, il limite agli impegni per spese correnti che non possono essere assunti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio*).

11. di dare atto, *altresì*, che le variazioni di cui al citato allegato modificano direttamente le previsioni Documento Unico di Programmazione 2017/2019 (DUP).
12. di dare atto che il presente provvedimento dovrà essere sottoposto a ratifica del Consiglio Comunale entro 60 giorni dalla data di adozione e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2017.
13. di disporre la notifica, *a cura dei Messi Comunali*, di copia del presente provvedimento e degli allegati, al Presidente del Consiglio Comunale, ai Dirigenti Area Finanziaria, Tecnica e Amministrativa, al Tesoriere Comunale, al Presidente del Collegio dei Revisori, per il prescritto parere da rendere nei termini regolamentari e prima della ratifica consiliare.

Inoltre, successivamente, stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese espressa mediante sistema elettronico in dotazione, con il seguente risultato:

Presenti Votanti: 17

Voti favorevoli: 12

Voti contrari: 5 (Caso, Grasso, Riccio, Ciasullo e La Vita)

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

f.to Sig. Antonio Della Croce

f.to dr.ssa Sonia Ninfadoro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D.lgs. 267/2000)

Si certifica che, su conforme dichiarazione dell'impiegato addetto, copia della suesesa deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000, a partire dal 08 SET 2017

Ariano Irpino, lì

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

08 SET 2017

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134 del D.lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è divenuta esecutiva il _____ essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.
(art. 134, comma 3, D.lgs. 267/2000)

è dichiarata immediatamente eseguibile per espressa deliberazione dell'Organo.
(art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000)

Ariano Irpino, lì

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

08 SET 2017

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE IL PRESENTE ATTO È PUBBLICATO ALL'ALBO
PRETORIO ON-LINE DI QUESTO COMUNE AL N. REG. _____ DAL

08 SET 2017 AL _____

ARIANO IRPINO, LÌ

L'IMPIEGATO ADDETTO

08 SET 2017

Per copia conforme, ad uso amministrativo.

Ariano Irpino, lì 1-8 SET 2017

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

